

# COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

Provincia di Pavia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIA PAOLA ROSSI

*Maria Paola Rossi*



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	15
Fondo Pluriennale vincolato .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	26
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE .....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	27
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	27
CONCLUSIONI.....	28



# Comune di San Zenone al Po

## Organo di revisione

Verbale del 21 maggio 2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d. lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di San Zenone al Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Zenone al Po, lì 21 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott. Maria Paola Rossi



## INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Paola Rossi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 21 dicembre 2015 - esecutiva;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 20 aprile 2018, completo del seguente documento obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dal responsabile Servizio Finanziario dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 14 marzo 2016;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ non sono stati verbalizzati rilievi significativi nel corso delle verifiche.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 18 in data 25.07.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 20 aprile 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 138 reversali e n. 243 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca GRUPPO BPM.

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	516,46
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	516,46

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 19.736,36 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	516,46
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	516,46
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>516,46</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 516,46 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	22.363,48	5.755,57	516,46
<b>Anticipazioni rimaste inestinte</b>	0,00	0,00	19.736,36
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	<b>118.644,22</b>	<b>106.322,18</b>	<b>113.092,74</b>
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	210	180	75
Utilizzo medio dell'anticipazione	9.000,00	8.000,00	5.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	18.000,00	12.000,00	8.700,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	291.617,60	299.918,23	255.312,71
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	550,00	600,00	320,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 113.092,74

*Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:*

- *Principalmente per l'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da difficoltà di riscossione delle imposte in autoliquidazione dal cittadino soggetto passivo d'imposta.*

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 27.497,70, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	789.585,93
Impegni di competenza	-	762.088,23
<b>SALDO</b>		<b>27.497,70</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>27.497,70</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	5.145,00
Quota disavanzo ripianata	-	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.755,57	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		399.979,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		377.904,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		15.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>6.474,69</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>6.474,69</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.145,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		57.300,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4142,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>21.033,01</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>27.507,70</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>6.474,69</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		<b>6.474,69</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente		
FPV di parte capitale		21.000,00

*(eventuale)*

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Sistemazione immobile	Vendita bene demaniale

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti.

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 45.533,48, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.755,57
RISCOSSIONI	(+)	46.378,09	630.037,09	676.415,18
PAGAMENTI	(-)	108.520,72	573.133,57	681.654,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			516,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			516,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	355.941,94	154.403,84	510.345,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	255.374,10	188.954,66	444.328,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			21.000,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>45.533,48</b>

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	65.095,14	50.834,81	45.533,48
di cui:			
a) Parte accantonata	6.914,50	2.000,00	2.500,00
b) Parte vincolata	3.995,58	215,50	0,00
c) Parte destinata a investimenti	51.545,42	46.400,00	41.254,00
e) Parte disponibile (+/-) *	2.639,64	2.219,31	1.779,48

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>45.533,48</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	<b>2.500,00</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	1.500,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	1.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.500,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>41.254,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.779,48</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 20 aprile 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniz.li al 1.1.2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	430.387,72	46.378,09	355.941,94	- 28.067,69
Residui passivi	385.308,48	108.520,72	255.374,10	- 21.413,66

### ***Conciliazione dei risultati finanziari***

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.352,70
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.352,70</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		28.067,69
Minori residui passivi riaccertati (+)		21.413,66
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-6.654,03</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.352,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		-6.654,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		5.145,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		45.689,81
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>45.533,48</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	21.000,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	-	<b>21.000,00</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	21.000,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>0</b>	<b>21.000,00</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, ossia la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.000,00
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>2.000,00</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 13.04.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 7 giugno 2017.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	16.079,85	0,00	0,00%	16079,85	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
<b>Totale</b>	<b>16.079,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>16079,85</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.079,85	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	16.079,85	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	16.079,85	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	81.750,54	
Residui riscossi nel 2017	5.010,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	76.739,56	93,87%
Residui della competenza	30.669,67	
Residui totali	107.409,23	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.585,32	
Residui riscossi nel 2017	1.297,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	4.288,12	76,77%
Residui della competenza	14.782,53	
Residui totali	19.070,65	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	53.572,14	
Residui riscossi nel 2017	8.561,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	45.010,66	84,02%
Residui della competenza	21.054,00	
Residui totali	66.064,66	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	0	0	4.033,01
Riscossione	0	0	4.033,01

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non ci sono somme accertate negli ultimi tre esercizi per proventi da sanzioni amministrative da codice della strada in quanto dal 2001 il Comune di San Zenone al Po ha aderito all' "Unione dei Comuni di San Zenone al Po e Spessa" alla quale ha trasferito la funzione di Polizia Locale.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	102,68	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	102,68	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	102,68	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale (smaltimento rifiuti).

Oltre allo smaltimento dei rifiuti, l'Ente non gestisce altri servizi a domanda individuale.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	168.666,19	169.520,13	853,94
102	imposte e tasse a carico ente	39.375,57	38.958,32	-417,25
103	acquisto beni e servizi	115.981,15	116.779,96	798,81
104	trasferimenti correnti	61.000,00	42.200,00	-18.800,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	7.118,48	4.723,27	-2.395,21
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	5.787,50	5.723,00	-64,50
<b>TOTALE</b>		<b>397.928,89</b>	<b>377.904,68</b>	<b>-20.024,21</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al

pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2017</b>
Spese macroaggregato 101	185.000,00	169.520,13
Spese macroaggregato 103		
Irap e contributi previdenziali obblig.) macroaggr. 102	9.700,00	38.958,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>194.700,00</b>	<b>208.478,45</b>
(-) Componenti escluse (B)		60.000,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>194.700,00</b>	<b>148.478,45</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 3 marzo 2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente non ha spese nell'anno 2017 per incarichi di collaborazione autonoma.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 300,00 come si evince dalla relazione della Giunta Comunale..

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha sostenuto nell'anno 2017 spese per autovetture non avendo in carico alcuna autovettura.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012 in quanto voce assente..

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 4.723,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 6,09%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,04%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non vi è alcun impegno di spesa per acquisto immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
		1,80%	1,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	138.094,22	123.094,22	108.094,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-15.000,00	-15.000,00	15.600,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>123.094,22</b>	<b>108.094,22</b>	<b>123.694,22</b>
Nr. Abitanti al 31/12	596	620	583
Debito medio per abitante	206,53	174,35	212,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	5.768,02	7.118,48	4.723,27
Quota capitale	15.000,00	15.000,00	15.600,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>20.768,02</b>	<b>22.118,48</b>	<b>20.323,27</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 20 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	2.556,18	14.482,75	18.125,58	51.834,28	54.608,63	26.205,99	71.640,89	239.454,30
di cui Tarsutari	2.556,18	791,00		17.536,00	15.807,00	16.269,43	21.054,00	74.013,61
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II		7.677,59	4.580,00	6.700,00	12.500,00	12.907,76	12.626,19	56.991,54
di cui trasf. Stato				6.700,00				6.700,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	6.500,00	1.561,77	8.971,59	16.257,02	13.024,23	19.071,50	15.166,60	80.552,71
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	9.056,18	23.722,11	31.677,17	74.791,30	80.132,86	58.185,25	99.433,68	376.999,55
Titolo IV	3.118,78		11.719,53	11.000,00			48.990,40	74.828,71
di cui trasf. Stato	3.118,78							3.118,78
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	3.118,78	0,00	11.719,53	11.000,00	0,00	0,00	48.990,40	74.828,71
Titolo VI	12.624,80	8.397,09	5.772,44	8.647,11	2.933,50	14.163,82	5.979,76	58.518,52
<b>Totale Attivi</b>	<b>24.799,76</b>	<b>32.119,20</b>	<b>49.169,14</b>	<b>94.438,41</b>	<b>83.066,36</b>	<b>72.349,07</b>	<b>154.403,84</b>	<b>510.345,78</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	1.484,55				173.573,56	75.151,23	74.399,10	324.608,44
Titolo II						5.145,00	81.417,87	86.562,87
Titolo III							27.644,47	27.644,47
Titolo IV						19,76	5.493,22	5.512,98
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.484,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>173.573,56</b>	<b>80.315,99</b>	<b>188.954,66</b>	<b>444.328,76</b>

## ***ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO***

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti e finanziati, né segnalati debiti fuori bilancio.

## ***RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI***

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Alla data del presente lavoro, i dati non sono ancora pervenuti.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 (Delibera C.C. n. 24 del 28.09.2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, al MEF in data 29.12.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.10.2017.

## ***TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI***

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è stato allegato in apposito prospetto nella relazione di gestione predistosta dalla Giunta Comunale.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione sensibilizza l'Ente al rispetto della suddetta norma di legge.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, non si trova in situazione di deficitarietà strutturale come da parametri pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Gruppo BPM
Economo	Bonvini Enzo.
Concessionari	I.C.A. S.r.l.; Agenzia Entrate Riscossione
Consegnatari beni	Valle Andrea.

## **CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**

L'Ente con delibera della G.C. n. 28 del 20 aprile 2018 ha deliberato il rinvio all'esercizio 2018 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/2011.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione rileva che è stata predisposta la relazione della giunta ai sensi dell'articolo 231 del TUEL e dell'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Si evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

L'Organo di revisione invita il Consiglio Comunale ad adoperarsi per una sana gestione finanziaria sia rispetto al tempestivo incasso delle entrate dell'Ente che ad un attento controllo delle spese di gestione. In particolare, il Revisore porta all'attenzione del Consiglio Comunale le criticità legate al frequente ricorso all'anticipazione di tesoreria. Quest'ultima, se reiterata nel tempo, oltre a produrre un aggravio finanziario per l'Ente, potrebbe costituire il sintomo di latenti squilibri nella gestione finanziaria e potrebbe mascherare forme di finanziamento a medio lungo termine. Al contrario, l'anticipazione di tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, cui l'Ente può ricorrere per far fronte a momentanei problemi di liquidità. E' necessario che l'Amministrazione comunale proceda nell'analisi e nel monitoraggio delle cause che hanno determinato gli squilibri nella gestione di cassa, individuando l'origine degli scompensi prodotti rispetto al bilancio di competenza, distinguendo i risultati ottenuti fra parte corrente, conto capitale e partite di giro e, in termini analoghi, per quelli derivanti dalla gestione dei residui. Pertanto, ancorché il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, rispettano le disposizioni di legge, non superando il limite previsto dall'art. 222 del TUEL, è necessario che l'Ente adotti quelle misure correttive necessarie per evitare che nel futuro si possano ripetere le disfunzioni evidenziate.

L'Organo di revisione invita l'Amministrazione comunale a monitorare con attenzione la gestione delle proprie società partecipate e far propria la consapevolezza che i rischi, connessi ad una eventuale cattiva gestione delle stesse, possono ripercuotersi sul suo stesso equilibrio economico finanziario. Da qui l'invito a conoscere meglio i bilanci delle proprie società partecipate.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE



Maria Paola Rossi